

**LORENZO DA PONTE E IL MISTERO DI IDRIA**  
**Una storia di spionaggio nella Gorizia del settecento.**  
**Edizioni La Laguna**

**Alessandro Rocco**, medico nefrologo di Gorizia –oggi lavora anche a Trieste per l’Associazione AMARE Il Rene – esce nell’editoria con questa sua spy story. Compie ricerche storiche più che accurate per collocare degnamente i suoi personaggi che si muovono fra i cambiamenti caratterizzati da una visione più liberale dell’uomo in forza ad un illuminismo emergente. Ecco il mix culturale, per dirla brevemente, del contesto storico in cui si colloca l’azione e che si rapporta alla visione moderna dell’autore. Infatti umanesimo di grande livello ed amore per la scienza sono anche gli elementi portanti del mind set di “Sandro”, l’autore. Grande uomo, attento ai dolori altrui, non lascia mai la strada del realismo scientifico; ma questa sua tendenza non lo porta a scotomizzare le sofferenze altrui derivanti anche dal peso dei confini e della loro storia ancora incandescente. Le sindromi ponte sono sempre all’opera! E fa del personaggio chiave, alle prese anche lui con delle definizioni di appartenenza o di identità, Lorenzo Da Ponte, il librettista di Mozart, l’attore principale. Un romanzo di piena lettura e maestralmente composto, capace di cogliere lo scontro fra le potenze che si affaccia(vano) sull’Adriatico settentrionale.

Abbiamo già presentato il libro a Gorizia, sua patria storica ed attuale, nella sala settecentesca di Palazzo Attems con un grande successo di pubblico. A gennaio 2007 lo presenteremo a Trieste e presto, al riguardo, saremo più precisi. Il poeta Claudio Grisancich è interessato alla presentazione di questo romanzo, di cui gli abbiamo narrato, perché egli ha scritto un testo per il teatro sul soggiorno newyorkese di Lorenzo Da Ponte e speriamo possa intervenire anche Matteo Collura, amico di Sandro. Ci crediamo! Il libro richiama davvero l’interesse di autori noti ... ne vale la pena!!!

*Due righe su Da Ponte*

*Originario della comunità ebraica di Ceneda (oggi Vittorio Veneto), dove nacque nel 1749, Lorenzo Da Ponte si chiamava in verità Emanuele Conegliano, ma in seguito alla conversione del padre, tutta la famiglia prese il cognome del vescovo che l'aveva battezzata. Trascorse la gioventù e la maturità a cercar fortuna in Europa, e in particolar modo a Vienna, dove grazie all'interessamento di Salieri ebbe l'opportunità di divenire poeta di corte. Da questo momento il suo nome è legato indissolubilmente a quello di Mozart. Caduto poi in disgrazia a corte, fu costretto ad abbandonare Vienna, nel 1791. Tagliato fuori dal prestigioso ambiente viennese, circondato dall'invidia dei suoi rivali, Da Ponte finì i suoi giorni dimenticato da tutti; si trasferì in Inghilterra e di là in America dove morì a New York nel 1838.*